

L'INIZIATIVA IL GIORNO DELLA MEMORIA

Cento lettori per "La Notte" di Wiesel Un "reading" per non dimenticare

Tra un mese, il 27 gennaio, l'Italia celebrerà "il Giorno della Memoria" celebrazione istituita esattamente 10 anni fa dal Governo con la legge 177.

Il 27 gennaio 1945 avvenne la liberazione del campo di sterminio nazista di Auschwitz.

Quest'anno la celebrazione assumerà un rilievo straordinario.

Il Presidente della Camera Gianfranco Fini ha infatti invitato a tenere la commemorazione ufficiale davanti al Parlamento e alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, Elie Wiesel, premio Nobel per la Pace 1986, sopravvissuto all'Olocausto, per "ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecu-

zione degli ebrei e tutti coloro che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte".

Elie Wiesel è autore de "La notte", 1958, l'autobiografia della propria vita nei campi di sterminio nazisti di Auschwitz e Buchenwald, una delle testimonianze umane e letterarie più alte della Shoah.

Reggio Emilia ha profondi legami con la cultura della Memoria.

Basti ricordare, tra gli altri, "il Viaggio della Memoria" una iniziativa che ogni anno porta centinaia di studenti e decine di insegnanti nei principali luoghi della storia del nazismo e che quest'anno prevede la vi-

sita, in 3 turni, proprio ad Auschwitz-Birkenau.

Ed è del 2007 la visita a Reggio del Sindaco di Auschwitz, insieme a Chantal Maas - la donna ebrea che ha deciso di vivere ad Auschwitz - e la sottoscrizione di una Dichiarazione di Amicizia e Collaborazione tra Auschwitz e la Provincia, il Comune di Reggio e il Museo Cervi.

«Noi pensiamo - si legge in un documento che porta la firma di Marcello Stecco, consigliere provinciale; Lorenzo Capitani, docente Liceo Ariosto-Spallanzani; Carmen Marini, vice-presidente associazione " Non da sola"; Chiara Mo-

relli, responsabile provinciale formazione capi Agesci - che per promuovere memoria partecipata, accanto alle iniziative già previste, assumerebbe un significato culturale e civico rilevante la lettura, sotto forma di "Reading" delle 100 pagine de "La notte" di Elie Wiesel: 100 lettori per 100 pagine. Lettura che potrebbe avvenire ad opera soprattutto dei giovani, ma non solo, e nei luoghi più significativi della città e della provincia. Invitiamo pertanto chi condivide questa proposta a mettersi in contatto con noi per organizzare insieme l'evento-testimonianza. A questo scopo promuoviamo un incontro per venerdì 8 gennaio, alle ore 17, presso La Gabella di via Roma, in città».

